

## **RFI**

### **Riorganizzazione comparto manutenzione infrastrutture**

#### **Informativa**

Nella giornata del 28 gennaio 2014 è proseguita la discussione avente ad oggetto il settore della produzione relativo alla manutenzione delle infrastrutture.

Il Direttore di RFI ha illustrato brevemente le modifiche apportate al modello della macrostruttura, esito di quanto emerso dai confronti in relazione ai rilievi effettuati dalle Organizzazioni Sindacali e dalle valutazioni interne alla società. Le modifiche riguardano nello specifico: il mantenimento del reparto SSE/LP, che dovrebbe adottare la nuova denominazione di Unità Manutentiva, la conferma dell'inserimento dei cantieri meccanizzati armamento e dei cantieri TE alle dipendenze della struttura Asset Management Pianificazione e Controllo a livello di DTP con la costituzione dell'UM cantieri, le attuali Zone SCC sarebbero confermate alle dipendenze dell'UM TLC. La struttura di staff legale e negoziale invece dipenderà direttamente dalla Sede Centrale e non più dalla DTP.

All'interno del Reparto Controllo Produzione saranno create due strutture denominate rispettivamente Controllo Produzione Circolazione, al cui interno saranno collocate le Sale CCC, e Controllo Produzione Infrastruttura per quanto riguarda CEI e Dote.

Per quanto concerne il modello della struttura organizzativa territoriale la proposta aziendale non è stata approfondita, tuttavia RFI, nel confermare la volontà di ottimizzare l'operatività delle strutture, ha ribadito l'intenzione di individuare per ogni Unità Manutentiva un Responsabile supportato da un numero minimo di specialisti. La diversa definizione e articolazione delle Unità Manutentive dovrebbe essere rapportata alla complessità delle stesse. Le attività amministrative relative a personale, materiali e avvisi dovrebbero essere gestite a livello di Unità Manutentiva.

Come Organizzazioni Sindacali abbiamo preso atto della parziale modifica della macrostruttura, che recepisce parte dei rilievi da noi posti alla società nell'ambito del confronto. Per quanto attiene i cantieri meccanizzati abbiamo chiesto a RFI i dati percentuali, suddivisi per tipologia di attività, relativi a quelle attualmente internalizzate ed esternalizzate, al fine di avere un quadro aggiornato in considerazione degli obiettivi palesati dalla società di valorizzare le proprie risorse interne e la specializzazione delle stesse, anche attraverso percorsi formativi mirati.

Per quanto attiene invece la microstruttura abbiamo richiesto ad RFI di meglio articolare e rappresentare la proposta aziendale, restano difatti da comprendere e definire responsabilità, ruoli e le conseguenti ricadute sul personale. L'aspetto della complessità delle UM costituisce un ragionamento condivisibile, sarebbe pertanto opportuno definirne i criteri. In merito all'ambito giurisdizionale del ex reparto, se lo stesso dovesse corrispondere, secondo quanto dichiarato dalla società, alla nuova struttura dell'Unità Manutentiva, è opportuno comprendere a quale tipo di area farebbero riferimento coloro che oggi operano all'interno delle attuali Zone e Tronchi, definendone in modo puntuale i limiti. Inoltre, tenuto conto che la proposta riorganizzativa comporterà una profonda modifica della natura della squadra, abbiamo chiesto di rivalutarne la quantità e la qualità. Infine abbiamo ribadito ad RFI che la sola definizione della sede amministrativa non è sufficiente e che pertanto la discussione di merito dovrà tener conto della situazione attuale e di quali modifiche comporterà la nuova organizzazione, valutandone le ricadute.

La società, al termine del confronto, ha dichiarato di essere in procinto di predisporre un documento

articolato al fine di fornire alle Organizzazioni Sindacali il quadro complessivo della proposta di riorganizzazione, confermando di non voler far gravare le economie sul personale operante nelle strutture territoriali intervenendo pesantemente sui limiti di operatività, ribadendo infine che l'obiettivo principale resta quello di accorciare la catena di comando, riducendo le sovrapposizioni.

Sulla base delle dichiarazioni di RFI, in attesa che la stessa predisponga la documentazione menzionata e delle valutazioni che saranno effettuate nel confronto di merito, l'incontro è stato aggiornato.

Oltre alla discussione sulla riorganizzazione nel suo complesso dovranno essere affrontate anche altre tematiche quali: Officine Nazionali, Patentati D/E e Diagnostica Mobile.

Roma 30 gennaio 2014

Le Segreterie Nazionali